

**ilponte.it**

saggistica e narrativa,  
fuori catalogo  
usati e nuovi

Scontati e a metà  
prezzo

via delle Leghe 5  
MM1 Pasteur

# Martesana **due**

MENSILE DI INFORMAZIONE, CULTURA E ANNUNCI DA E PER LA ZONA 2 (VIALE ZARA-STAZIONE CENTRALE-GRECO-VIALE MONZA-VIA PADOVA)  
ANNO XIII - N. 109 - MARZO 2010 • DIFFUSO GRATUITAMENTE IN 18.000 COPIE TRAMITE EDICOLE O DIRETTAMENTE NELLE ABITAZIONI  
Redazione: via Iglesias, 36 - Milano • Tel. 339 8245558 • martesanadue@ilponte.it - www.ilponte.it

## “Via Padova è meglio di Milano”

“Via Padova è meglio di Milano” è il titolo della festa che interesserà la via più multietnica della città il 22 e il 23 maggio prossimi. Nei due giorni via Padova sarà la vetrina più colorata di Milano. Non si era mai visto niente di simile all'aperto: concerti, incontri religiosi, gare sportive, dibattiti, percorsi gastronomici, negozi aperti, visite alla via...

Una festa particolare, dunque: non ci saranno bancarelle e il traffico non sarà bloccato. Si lavorerà molto sulla strada, nei cortili, nelle piazzette, nei luoghi del disagio, ma anche negli ambienti di pregio, lungo tutta la via.

Un titolo, direte, non rispondente alla verità delle cose, provocatorio soprattutto dopo quanto è accaduto e considerata l'immagine che in questi anni è stata data in pasto all'opinione pubblica.

Abbiamo fatto nostra l'espressione di un bambino in visita alla via, stupito nello scoprire le tante cose belle e singolari che la popolano; una frase ingenua di un piccolo residente che riconosce in via Padova la sua casa. Ecco, via Padova è la casa anche per noi e per i molti che la abitano. È una strada del mondo, una finestra aperta sul futuro. Una via dove si incontrano tanti Paesi. Noi sogniamo che via Padova diventi un quartiere dove le genti si incontrino, un territorio ricco di ambienti creativi e di centri culturali, dove i negozi, sempre aperti, possano offrire i prodotti più singolari, dove è bello abitare in case dignitose, giocare nei parchi che la circondano e gli anziani non vivano in solitudine i disagi di un quartiere che cambia la propria identità. Sappiamo che, come tante capitali dell'Europa, si vi-

vono i problemi di un territorio che si trova a sperimentare una convivenza tumultuosa tra diversi.

Vi si trovano aree di degrado e di delinquenza, sofferenze condominiali, solitudini di anziani, assenza di centri di ritrovo. Ma ignoriamo e non valorizziamo le tante risorse professionali, istituzionali, culturali, economiche e paesaggistiche che la presidiano.

Per questo possiamo immaginare per via Padova un destino diverso: che possa diventare un laboratorio di convivenza civile. A condizione che la si smetta di coltivare la paura, che le forze più vive e positive si mettano in dialogo, facciano sistema; tutte le realtà, istituzionali e non, e in primo luogo il Comune e il Consiglio di Zona, che riteniamo debbano finalmente decidere di investire risorse economiche e intelligenza politica in un progetto com-

Continua a pagina 8

### ◆◆ All'interno ◆◆

#### A pagina 2

- Via Padova, dopo
- Le associazioni di via Padova sui fatti del 13 febbraio
- Sitart e via Padova
- I genitori della scuola elementare Russo e le associazioni di quartiere incontrano il sindaco

#### A pagina 3

- San Mamete in festa con impegno

#### A pagina 4

- Quartiere Adriano per una scuola media
- Scuole a pezzi e gli atti vandalici del Comune

#### A pagina 6

- Feste di via. Poche ma buone?



affiliato: 

**CLUB 2D**  
FITNESS VILLAGE

ti invita

**FINO AL 30 APRILE**

agli:

**Springtime Days**

**Passa a visitare il Club e scopri in anteprima il solarium in giardino e la piscina all'aperto! e se ti vuoi iscrivere, per te, con questo coupon, - 10% + 1 mese omaggio\*!**

**CLUB 2D**

**PALESTRE - PISCINE - AEROBICA - SOLARIUM THERMARIUM - SCUOLA NUOTO in 3500 mq !**

**viale Monza, 119 - MILANO**

**tel. 02.26.14.31.20 - info@club2d.it - www.club2d.it**

Club 2D Professional Fitness s.r.l. - Società Sportiva Dilettantistica - COMUNICATO AGLI ASSOCIATI - \*per iscrizioni annuali

TEV - Informatica e Internet

Programmi gestionali

Registrazione domini Internet

Creazione siti web e hosting siti

Posta Elettronica e PEC (Posta Elettronica Certificata)

Creazione e gestione portali aziendali e siti di news

E-commerce

Business Intelligence

Consulenza aziendale

**www.tev.it**

**info@tev.eu**

TEV S.r.L. - Via Tolmezzo 5/4 - Milano

## ELEZIONI REGIONALI 28 E 29 marzo 2010



**GIANCARLO APREA**  
insegnante di foto e cine-tv nella scuola pubblica

SEMPLICEMENTE PERCHÉ:

è urgente il sostegno alla difesa del territorio contro ogni forma di speculazione edilizia

è inderogabile la difesa dell'acqua come bene pubblico e contro la sua privatizzazione

è indispensabile applicare l'uso delle energie rinnovabili per il trasporto e il riscaldamento

è semplicemente giusto ridurre i compensi e le consulenze "d'oro" ai soliti noti

PER LA REGIONE SCHEDA VERDE



scrivi Aprea

**VOTA VERDI**  
semplicemente perché sì!

Se non ricevi o non trovi **Martesana due**

lo puoi leggere interamente sul nostro sito **www.ilponte.it**

Se vuoi essere informato costantemente su ciò che succede nella nostra zona manda una mail al direttore

**paolo.pinardi@ilponte.it**

sarai inserito in un indirizzario apposito e riceverai tutte le news

**Ritiriamo libri di saggistica, storia, filosofia, letteratura, narrativa...**

**Telefonaci al 339 8245558  
o portali in via Iglesias 36**

## ◆ Brevi da via Padova ◆

### Via Padova, dopo

Dopo il bombardamento mediatico con la relativa passerella di politici e giornalisti, il ritorno alla normalità fatta di solitudine e abbandoni, ma anche di dignitosa vita quotidiana con tante piccole solidarietà. Per la verità quel che rimane visibile in questi giorni è l'aumentato traffico dovuto ad un continuo via vai dei vari mezzi di polizia e carabinieri; bisognerebbe spiegare a qualcuno che è sufficiente una sola macchina di polizia che percorra la via per le normali questioni di ordine pubblico. Hanno iniziato tre anni fa a raccontarci che tutto nasceva dalla mancata sicurezza, con la sindaca presente in questa parte della città solo per presentarci militari, associazioni in divisa o con la pettorina che avrebbero sicu-

ramente risolto tutti i problemi. Ma la realtà, come si sa, è più forte della propaganda. Quest'ultima ci ha costretti a sopportare varie presenze tra le quali la manifestazione di una ottantina di militanti del Pdl (parlamentari, assessori e consiglieri) protetti da alcune centinaia di appartenenti alle forze dell'ordine dagli spernacchi e dagli insulti di normali cittadini. Molto più apprezzata dai non italiani la presenza dei ragazzi del comitato antirazzista o dei centri sociali che, come è noto, non hanno la fobia di candidarsi a qualche elezione o di ricevere finanziamenti pubblici. La realtà è talmente evidente che perfino alla sindaca hanno dovuto dire che esiste un'altra via Padova fatta di comunità, associazioni, impegno quotidiano e solidarietà. Ora le

istituzioni, per dimostrare la loro "presenza sul territorio" provano a incontrare quest'altro mondo, magari dividendo tra associazioni buone e non buone, tra quelle da invitare agli incontri e cattive, tra quelle che vivono grazie ai finanziamenti pubblici e quelle che fanno volontariato. Rimane la questione vera di una presenza diretta delle istituzioni con progetti di coesione sociale, di mediazione culturale, di interventi concreti su casa e lavoro. Invece, a dimostrazione dell'inconsistenza di alcune istituzioni, ci troviamo con il presidente leghista del Consiglio di zona 2 (un fantasma da 4mila euro al mese) che afferma perentoriamente che lui non porterebbe mai in via Padova i suoi figli.

Paolo Pinardi

### Sitart e via Padova

Sabato 13 Febbraio in via Padova a Milano si è consumata una tragedia che è frutto di una politica miope e integralista del Comune di Milano. In questi 20 anni l'amministrazione comunale con l'accoppiata vicesindaco Decorato e la Lega hanno avvelenato ogni forma di socialità e di relazioni tra le persone. Nessuna attenzione e sostegno alle associazioni e al volontariato che lavorano per creare spazi di dialogo, socialità, incontro. Hanno creato una psicosi del diverso facendo credere che con le ronde e l'esercito si poteva risolvere tutto. Forse l'hanno capita anche i commercianti e i pensio-

nati che era solo propaganda elettorale e che i problemi sono rimasti. Molte associazioni del quartiere come "La Città del Sole - Amici del Parco Trotter" dimostrano che quando si lavora nella direzione della socialità, del riconoscimento e accettazione delle culture, del dialogo, arrivano i risultati e le persone fanno comunità e si sentono più sicure e si attenuano i conflitti. Come l'evento "CONTACT - un'integrazione possibile" organizzato da SITART nel 2006 (<http://www.sitart.it/CONTACT/iICairo2006.htm>) in una casa di ringhiera nel quartiere Turro vicino a Via Padova, dove vivono pacificamen-

te famiglie che provengono da ogni parte del mondo e hanno saputo integrare le loro differenze. Per questo evento che ha coinvolto 35 artisti e grandi musicisti come Enrico Intra con installazioni in tutto il palazzo e ha avuto una grande risonanza il Comune non ha dato nessun contributo tutto è stato autofinanziato dagli artisti. In questi ultimi mesi una quarantina di Associazioni di cui fa anche parte SITART si stanno facendo carico di affrontare un sereno e costruttivo, percorso di accoglienza e di confronto culturale che coinvolga tutti gli attori di via Padova.

## I genitori della scuola elementare Russo e le associazioni di quartiere incontrano il sindaco

A seguito dell'episodio avvenuto sabato 13 febbraio nel nostro quartiere, sulla cui cronaca soprassediamo, il sindaco Moratti insieme all'Assessore Moio ha incontrato mercoledì 24 le associazioni che operano nel nostro quartiere. È stato un momento di ascolto, dialogo e di conoscenza delle attività delle associazioni voluto dal Sindaco al fine di costruire un percorso che possa rafforzare il tessuto sociale del quartiere.

Dunque, insieme al presidente Cappelli, agli Amici Casa del Sole, alla Comin, al Comitato Vivere Zona 2, alla Casa Cultura Islamica, al Teatro Officina, alla Polisportiva S. Crisostomo, alla Sanga Basket e a tanti altri, c'eravamo anche noi. Carlo Vaiani che ci rappresentava nel suo intervento ha potuto riferire il fatto che nella scuola elementare di via Russo l'integrazione funziona, ma ha anche sottolineato che quello che continua a mancare sono gli interventi di manutenzione alla struttura edilizia dell'immobile scolastico. La scuola elementare "Russo-Pimentel" cosa rappresenta? Un problema o una opportunità di intervento per il Comune di Milano?

Secondo il nostro modesto modo di vedere le cose il decidere di intervenire, ora in emergenza, ma poi con una programmazione di interventi di manutenzione costanti nel tempo, oltre a evitare il crollo dei soffitti, le continue infiltrazioni nei

muri, ecc. ecc., mostrebbe l'interesse dell'amministrazione comunale per il quartiere e per il bene pubblico.

Che cosa fa l'elementare Russo per l'integrazione? Forse non tanto quanto fanno le altre realtà presenti nel quartiere, stiamo muovendo i primi passi, facciamo cose piccole, quasi invisibili ai più ma che crediamo agevolino l'integrazione sia dei bambini che delle famiglie. Un esempio: a settembre alcune volenterose mamme si sono occupate di sistemare il guardaroba Rom (prima carente di accappatoi, salviette e intimo: calze, canottiere, mutande), ma ora vista anche la sospensione del servizio che prima era svolto dalle mediatrici culturali (a causa del mancato rinnovo del contratto tra la Cooperativa presso cui lavorano quelle mediatrici e la Casa della Carità, a cui il Comune ha affidato la gestione del servizio), stiamo concordando con la Direzione Scolastica le modalità più opportune per permettere alle stesse mamme di occuparsi anche della accoglienza e dell'accudimento dei bambini Rom con un progetto specifico.

I bambini Rom sono provenienti dal campo di via Idro e il progetto di accoglienza ha avuto inizio molti anni fa, più di 20 ormai. Altra cosa è cercare di comunicare con le famiglie straniere, in distribuzione nei prossimi giorni il vo-

lantino che spiega l'iniziativa (lo trovate a pagina 7) che abbiamo attivato da gennaio "USA e RIUSA" in lingua italiana, araba, spagnola e tagalog (filippino). Chiudiamo questo articolo associandoci a quanto detto dagli Amici del Parco Trotter in un loro recente comunicato: "respingiamo con orrore la sola idea che la provenienza geografica e culturale dei cittadini di via Padova possa essere motivo di odio e contrapposizione."

Abbiamo un'altra idea della nostra città e del nostro quartiere, un'idea per la quale nessun cittadino deve sentirsi straniero." Il nostro "piccolo" impegno dunque non è fatto di sole iniziative finalizzate alla raccolta fondi per sopprimere alle croniche carenze (libri, scaffali, carta igienica, eccetera) ma cerchiamo di dare il nostro contributo al quartiere perché si diffonda la cultura della solidarietà, dell'integrazione e del senso civico.

La II Festa di Primavera che stiamo organizzando per sabato 20 marzo, sarà un'occasione per vederci, conoscerci e passare un bel pomeriggio insieme ai nostri figli! Un modo diverso dal solito di vivere la scuola e il quartiere. Siete tutti invitati!

L'associazione Genitori <http://elementarerusso.blogspot.com/2010/02/lag-elementarerusso-insieme-alle-altre.html>

## Comunicato delle Associazioni di via Padova in seguito ai fatti del 13 febbraio

Dopo i fatti del 13 febbraio, per conoscere meglio via Padova le realtà associative di Via Padova hanno promosso una conferenza stampa nella mattinata del 25 febbraio presso la Casa della Cultura Islamica. Questo il testo diffuso dalle oltre quaranta associazioni.

Sabato 13 febbraio è stato ucciso un ragazzo in via Padova, ucciso da altri ragazzi. Esprimiamo il nostro dolore per la morte di questo giovane immigrato, solidarietà alla famiglia e agli amici, partecipazione alla sofferenza degli abitanti di un territorio con il quale condividiamo i disagi e la fatica del vivere assieme, nella ricerca quotidiana di costruzione di rapporti solidali tra i cittadini e le svariate popolazioni che lo abitano. Sabato via Padova ha vissuto una giornata drammatica che l'ha posta al centro delle cronache nazionali sotto il segno nefasto di una nuova banlieue milanese, teatro di scontri fra etnie. È il caso di dirlo: via Padova è una realtà complessa, in cui emergono problemi enormi di disagio ma anche straordinarie forze di coesione sociale: le scuole, le parrocchie e le 40 associazioni culturali, sportive e religiose che collaborano quotidianamente per far emergere le infinite e preziose risorse su cui via Padova può contare per ripensarsi come luogo di fruttifera e serena convivenza. Queste ultime, pur in assenza di un intervento progettuale di coesione sociale da parte delle istituzioni pubbliche, si stanno facendo carico da tempo e quotidianamente di approntare spazi di incontro sereno e costruttivo, percorsi di accoglienza, di confronto culturale, di offerta di servizi. Di fronte a questo doloroso evento si adopereranno per consolidare i fili di una convivenza che potrebbe essere stata resa più fragile. Con questo spirito queste associazioni stanno elaborando un progetto complessivo di studio, animazione e valorizzazione culturale della via, la cui prima tappa sarà il 22 - 23 maggio con una serie di eventi culturali, sportivi e religiosi che invaderanno positivamente la via.

1. Amici della Casa della Carità - Terre ospitali
2. Ambulatorio popolare di via dei Transiti
3. ANPI di Crescenzago
4. Assab One
5. Ass. AB
6. Ass. Amici di Camilla
7. Ass. ArtiGirovaghe
8. Ass culturale Boliviana
9. Ass cult Villa Pallavicini a.p.s.
10. Ass. genitori scuola elementari di via Russo

11. Ass. sportiva G.a.N.
12. ASD S. Gabriele Basket
13. Polisportiva S. Giovanni Grisostomo
14. Biblioteca civica di via Orione
15. Casa della Cultura Islamica
16. Casa editrice Terre di Mezzo
17. Comin Coop. Soc
18. Comitato vivere in Zona 2
19. Ass. Durchblick
20. Ass. Insieme nelle Terre di Mezzo
21. La città del sole - Amici del Parco Trotter

22. Legambiente
23. Liceo artistico Caravaggio
24. Teatro La Madrugada
25. Associazione AB
26. Orchestra di via Padova
27. Parrocchia di S. Basilio
28. Parrocchia di S. Giovanni Grisostomo
29. Parrocchia di S. Giuseppe
30. Periodico Martesana Due
31. Polo Start 1
32. Scuola della Casa del Sole
33. Scuola di via Russo

34. Scuola di via Cisalpino
35. Sitart
36. Teatro Officina
37. Coop. Soc. Tempo per l'Infanzia
38. Emergency Zona 2/3
39. Scout Agesci 68
40. OZ eventi
41. La Saletta
42. Ass. Cult. Casa della Poesia al Trotter

## San Mamete in festa con impegno

**D**omenica 28 febbraio... alla vigilia del primo sciopero dei migranti... dieci giorni dopo l'omicidio di via Padova e i relativi riflettori sulla multietnicità storica della zona.

Una festa programmata da settimane alla scuola elementare San Mamete, momento di incontro nato dal desiderio del Comitato Genitori di confrontarsi sulla disposizione Gelmini, odiosa, inutile e anacronistica norma che mette un tetto del 30% alla presenza in classe di bambini stranieri.

**Inutile**... perché, considerando "stranieri" anche i bimbi nati e cresciuti in Italia, neppure nelle scuole delle zone più ghetto si raggiunge la cifra di 6 bambini non italo-foni (cioè con conoscenza linguistica insufficiente a comunicare e a studiare).

**Odiosa**... perché, considerando burocraticamente "stranieri" i bambini con passaporto non italiano anche se nati in Italia (dove vige lo jus sanguinis e non lo jus soli) e frequentanti nidi e materne, costringerebbe a scegliere -come?- i bimbi da smistare in altre zone.

**Anacronistica**... perché incarna la rinuncia ad un modello didattico che lavora sulla diversità, integra, accoglie, valorizza le differenze, insegna solidarietà, mutuo aiuto, costruisce relazioni... e il ritorno ad una scuola che stringe sul "programma ministeriale", omogeneizza, scivola verso le classi differenziali.

Noi genitori della San Mamete abbiamo considerato la proposta del tetto del 30% come una provocazione di chi la scuola non la fa e non la vive. Noi sap-

priamo che i nostri bambini ogni giorno in classe convivono, si aiutano, si scelgono, non in base alla geografia ma su valori ben più importanti: guardano se un bambino è buono, generoso, altruista, gioca bene a pallone, è bravo alla playstation..... Finché non sono adulti, il colore della pelle, i gusti alimentari, la lingua, la fede religiosa, le tradizioni non sono parametri per scegliersi o rifiutarsi.

Gli insegnanti contribuiscono a conservare questo istintivo approccio positivo e lavorano quotidianamente in questa direzione, anche se spesso si trovano a operare in contrasto con i commenti spesso brutali e violenti che i nostri bimbi ricevono (e assorbono) fuori dalle mura della scuola.

Per questo la festa, dal 30%, si è ampliata con altri temi e stimoli: valorizzare i concretissimi interessi comuni anziché estremizzare le differenze... provare a portare il modello che si realizza a scuola anche nelle nostre strade... provare, noi adulti, a tornar bambini, per ricordarci di guardare con occhi ingenui cosa conta nel giudizio, evitando il più semplice pre-giudizio.

Insomma, la festa non voleva né inseguire il tema di moda né proporre ideologie, ma buttare sul piatto spunti... e soprattutto ricordare che nell'idea - e nella pratica - di scuola formativa si racchiude anche il concetto di interazione ed educazione alla socialità e alla cittadinanza. La scuola è il più efficace laboratorio sociale di interazione: qualunque mamma, di qualunque Paese sia, vuole la miglior educazione e formazione per suo figlio, deve mangiare bene in mensa, deve essere sicuro quan-

do gioca al parco, desidera che abbia amici positivi, che faccia sport, che viva in un contesto sano...

Il fenomeno (storico ed inarrestabile) dello spostamento migratorio può diventare meno problematico se si lavora, a partire dagli interessi comuni, per creare relazioni e quel tessuto sociale che rende i quartieri vivibili, coinvolgendo in primo luogo le famiglie, cosa tanto più facile per chi ha figli a tutti gli effetti già italiani, burocrazia a parte. Per questo la nostra festa, arricchitasi dopo gli eventi di via Padova di voglia di valorizzare la pacifica convivenza che quotidianamente si svolge nelle nostre strade, nei nostri parchi gioco, nelle nostre società sportive, si è voluta chiamare "scambio di dolcezze sopra e sotto il tetto (del 30%)". Dopo un coinvolgente spettacolo-animazione teatrale-musicale tratto dal libro di "Sidi e Karisa" a cura dell'ass. Amici di Camilla, famiglie italiane e straniere si sono scambiate aromi e profumi (dolci e bevande da oltre 30 Paesi diversi), condividendo spazi e interessi, prendendosi del tempo per chiacchiere, conoscersi e scambiarsi ricette.

Insieme abbiamo ascoltato la scrittrice Sumaya Abdel Qader, genitore della scuola del Trotter, immigrata di seconda generazione, che ha arricchito il pomeriggio di aneddoti e riflessioni legate alla sua esperienza di italiana di fatto ma non di diritto, aiutando tutti a capire quanto dolorosa possa essere questa condizione per un bambino e un'adolescente. Chi ha voluto approfondire il tema del supporto linguistico che la scuola fornisce ai bambini che provengono dall'estero (che sono 8 su 410, meno del 2% in San Mamete), ha potuto apprezzare la competenza e la passione della psicologa Melina Miele della Coop. Tempo per l'infanzia che ha illustrato gli sforzi che la scuola compie - e ha il dovere di compiere se vuol assolvere il proprio ruolo a pieno - per favorire un rapido superamento del gap linguistico così da poter mettere al più presto i bambini in condizione di interagire con gli altri coetanei e trarne tutto il vantaggio possibile. Musica dal mondo, balli scatenati, merenda abbondante e variopinta hanno concluso la giornata, lasciando non solo un ricordo, ma soprattutto un legame nuovo tra chi ha voluto partecipare così generosamente e spontaneamente.

Rossana Porretti  
presidente comitato genitori San Mamete

## MARZO 2010 Villa Pallavicini

Martedì 2 ore 21,30

### È ORA DI FARSÌ UNA SIGNORA RISATA

Un appuntamento quindicinale con le prove aperte di cabaret a femminile.

Domenica 7 (festa della donna!) ore 21,30

### Vieni a festeggiare con tutte le donne del mondo!

KK&ciglio voice e la loro energia esplosiva ti faranno ballare, cantare e scatenare in una serata davvero speciale.

Lunedì 8 ore 21,00

### Organizzato dalla Federazione della Sinistra:

### presentazione delle proprie candidate alle elezioni regionali.

Per maggiori dettagli visita il sito [www.villapallavicini.org](http://www.villapallavicini.org)

Martedì 9 ore 21,30

### ... LA FESTA DELLA DONNA CONTINUA...

Spettacolo di cabaret con Katia Morales e Viviana Porro.

Lunedì 15 ore 21,00

### Inizia il corso di danze francesi!

Martedì 16 ore 21,30

### È ORA DI FARSÌ UNA SIGNORA RISATA

Un appuntamento quindicinale con le prove aperte di cabaret a femminile.

Giovedì 18 ore 21,30

primo appuntamento con...

**ALLAYALI**, musica araba di Aziz Rihai



Venerdì 19 ore 21,30

### Spettacolo di cabaret con Annamaria Chiarito e Cesare Gallarini.

Sabato 20 ore 22,00

### Jazz Lab Orchestra in concerto

22 elementi diretti dal maestro Francesco Montaruli, voce Nadia Pazzaglia.

Martedì 30 ore 21,30

### È ORA DI FARSÌ UNA SIGNORA RISATA

Un appuntamento quindicinale con le prove aperte di cabaret a femminile.

Giovedì 1 Aprile ore 21,30

secondo appuntamento con...

**SINITHÀ**, musica afro di Abdullà Traoré



[www.villapallavicini.org](http://www.villapallavicini.org)

Per prenotazioni e/o informazioni telefonare al 02 2565752 (anche fax)

Via Meucci, 3 MI - MM Crescenzago

Conto Corrente Postale nr. 42998203

Ingresso riservato ai soci - Tessera annuale € 7

## AGGIORNAMENTI SUL CAMPO NOMADI DI VIA IDRO

Giovedì 12 novembre ha avuto finalmente luogo presso il consiglio di Zona 2 la riunione congiunta delle commissioni Servizi Sociali e Sicurezza; nel corso di tale incontro abbiamo avuto la conferma che il programma del Comune di Milano prevede la "smantellamento" di tutti i campi nomadi presenti sul territorio comunale con la contestuale trasformazione del

campo di Via Idro nell'unico campo di "sosta temporanea" presente in città.

Tale conferma è venuta dal Funzionario Dott. Azzolini intervenuto a nome dell'Amministrazione Comunale che, relativamente al Campo di via Idro, oltre a confermare quanto sopra riportato ha precisato che il numero di persone presenti in "sosta temporanea" non dovrebbe superare le 300 unità, numero ridotto a "solo" 150 dal Sindaco Moratti che ha inoltre dichiarato che "i cittadini hanno informazioni sbagliate non conoscono al reale situazione".

Un campo di 800 persone, agitato inizialmente per scopi propagandistici dal Comitato "Riprendiamoci Milano", sembra che sia frutto della fantasia .....

### In Consiglio di Zona 2

alla riunione appositamente convocata per discutere il problema, la Lega, nella persona del Presidente Lepore e il Comitato "Riprendiamoci Milano" che ha raccolto le firme non si sono presentati. Possiamo pensare che si siano resi opportunamente latitanti?

## Ribadiamo che

nella prospettiva del superamento del "campo nomadi" così come oggi è concepito, e per una soluzione civile e rispettosa delle esigenze degli abitanti della zona e dei residenti del campo sia necessario:

- **riqualificare** gli spazi del campo di via Idro e delle zone adiacenti, **garantendo sicurezza dei cittadini residenti in zona e offrendo agli abitanti del campo stesso servizi adeguati** per rendere vivibile e sicura la loro permanenza nel rispetto delle regole;
- **ridurre e non ampliare** il numero degli ospiti mediante l'accompagnamento dei rom disponibili verso soluzioni abitative civili;
- **inserire** i bambini nei contesti scolastici del territorio;
- **fornire** corsi di formazione professionale agli adulti e il loro accompagnamento all'inserimento lavorativo.

## Contrastiamo

l'obiettivo del Sindaco **Moratti** e della sua Giunta che, con l'avallo del ministro **Maroni**, non intendono affrontare e risolvere il problema, ma esclusivamente spostare i nomadi dalle aree vicine agli insediamenti dell'Expo 2015 e da quelle sottoposte a mire speculative, per parcheggiarli nelle aree periferiche..

## Denunciamo e smascheriamo

Il comportamento ambiguo e scorretto della **Lega Nord** nonché l'immobilismo e la sudditanza del **Popolo della Libertà**.



## Martesanadue

MENSILE DI INFORMAZIONE, CULTURA E ANNUNCI DELLA ZONA DUE DI MILANO CITTÀ

Euro 0,05

Editore  
ComEdit 2000

Direttore  
Paolo Pinardi

Redazione:  
Carlo Bonaconsa,  
Vincenzo Conese,  
Paola D'Alessandro,  
Adele Delponte,  
Antonio Gradia

Redazione:  
via Iglesias 36 - Milano  
Tel. 339 8245558

[martesanadue@ilponte.it](mailto:martesanadue@ilponte.it)  
[www.ilponte.it](http://www.ilponte.it)

Reg. Trib. Milano  
n. 616 Settembre 1999

Tipografia  
TIPOGRAFICA SOCIALE,  
Monza (MI)

Ritiriamo  
libri di  
saggistica,  
storia,  
filosofia,  
letteratura,  
narrativa...

Telefonaci al  
339 8245558

o portali in  
via Iglesias 36

## IL QUARTIERE ADRIANO HA BISOGNO DI UNA SCUOLA MEDIA

**SCUOLA MEDIA:  
LA VERA NOTIZIA È CHE...  
NON C'È ANCORA  
NESSUNA NOTIZIA !!!  
In compenso continuano  
a prenderci in giro!!!**



Fantasiose collocazioni della nuova scuola media nel nostro quartiere (la voce che vorrebbe la sua costruzione nell'area Marelli, al posto del centro sportivo... È TOTALMENTE INFONDATA)

**NON C'È NESSUNA VARIANTE DEL PIANO MARELLI  
NON C'È NESSUNA DELIBERA**

Ne abbiamo avuto conferma dopo la INUTILE (per i cittadini, forse più utile per la Presidente Calzavara e per i consiglieri che ritirano il gettone di presenza, a carico nostro) riunione della Commissione Educazione del Consiglio di Zona 2 dove il responsabile della segreteria dell'Assessore Masseroli ha riferito solo che "stanno valutando".

**I COSTRUTTORI DEVONO ONORARE GLI IMPEGNI ASSUNTI:  
COSTRUIRE LA SCUOLA MATERNA, L'ASILO NIDO E IL CENTRO  
SPORTIVO (atteso già dal Piano di Zona Adriano del 1987)**

**Non vogliamo finire come il Quartiere "Santa Giulia" a Rogoredo,  
con tante case e niente servizi!**

**IL COMUNE DI MILANO LA SMETTA DI COPRIRSI DI RIDICOLO  
DEVE DARE LA SCUOLA MEDIA AL QUARTIERE**

Comitato "Quartiere Adriano per una scuola media"

## Scuole a pezzi e gli atti vandalici del Comune

Sei scuole di Zona 9 si coalizzano per chiedere all'Amministrazione di non rinviare più gli interventi ai loro edifici

Molti degli edifici scolastici di Milano, anche solo a guardarli da fuori, sembrano dire "io speriamo che me la cavo": una condizione poco rosea di cui sono tutti a conoscenza, Amministrazione compresa, ma se alcuni plessi scolastici hanno deciso di mettersi in rete e passare da rivendicazioni singole a richieste sistematiche significa che la situazione è andata ben oltre l'accettabile. Del resto, sono gli stessi tecnici comunali ad ammettere che non è più possibile fare interventi tampone: da parecchio non è più tempo di 'aggiustare', bisogna che l'Amministrazione intervenga in maniera definitiva, dopo anni e anni di incurie. Nello specifico il riferimento è alla Zona 9 e ai 6 istituti che hanno sottoscritto un documento in cui si evidenzia ogni dettaglio della grave condizione in cui questi si trovano. La cosa (poco) divertente è che non si tratta di 6 istituti a caso ma dei 6 della zona che sono inseriti da dieci anni nel Piano triennale

delle Opere Pubbliche. "Aggiungo un dato" afferma la consigliera Patrizia Quartieri, "nel Piano triennale delle Opere Pubbliche 2009/2011 c'erano tutte le sei scuole, mentre in quello che ci hanno appena consegnato compare come priorità solo quella di via Hermada, mentre le altre sono tutte slittate". Per inciso, la Scuola Cassinis di via Hermada a Niguarda cade a pezzi, "si sta demolendo da sola" come afferma la preside, che riferisce tra le altre cose dell'impianto elettrico non a norma e di gravi problemi alle fognature. Non a caso, nel piano triennale è prevista la demolizione e ricostruzione del vecchio prefabbricato datato 1963, in cui tuttora i ragazzi della scuola media fanno lezione. Se quello della Cassinis sembra il caso più grave, anche le altre scuole protagoniste di questa rivendicazione collettiva non hanno nulla da invidiargli: la scuola elementare di via Veglia ad esempio vanta infissi pericolanti, cornicioni che si stacca a pezzi

(motivo per cui spesso deve restare chiusa), laboratori inagibili causa pioggia, sotterranei inutilizzabili causa esondazioni del Seveso e, dulcis in fundo, assenza di un bagno per disabili e di acqua calda negli altri servizi. Nella scuola elementare di via Goffredo da Bussero i genitori si sono autotassati e hanno imbiancato a loro spese e con le proprie mani aule e corridoi. A proposito di questa scuola, dopo una manifestazione dello scorso 14 marzo 2009, il comitato dei genitori ha avuto il beneficio di una telefonata da parte dell'assessore Bruno Simini il quale ha riferito che "i soldi per sistemare le scuole il Comune potrebbe averli solo grazie al Superenalotto". In effetti il Comune coi soldi ci gioca, ma non al Superenalotto. Ad ogni modo le scuole non si danno per vinte e cercano di coordinarsi: "Come Consiglio di Zona riceviamo quotidiane segnalazioni sul pessimo stato di salute degli edifici scolastici della zona" dice

Continua a pagina 5

Elezioni regionali 2010 • Onestà e impegno per cambiare insieme  
**vota Marco GRANELLI**



mandatario Giambattista Pezza

In questi 20 anni ho investito la mia vita professionale e personale nel sociale, operando nel terzo settore, volontariato e cooperazione, e nelle istituzioni, come Consigliere comunale a Milano dal 2006. Dedizione al bene comune, concretezza dei progetti, onestà, vicinanza alle persone, questi i punti fondamentali per portare in Regione i temi del lavoro, dei servizi per le famiglie, della qualità dell'ambiente in cui viviamo e della mobilità per la gente.

**È UNA SFIDA.  
VINCIAMOLA INSIEME**

Fai una croce sul simbolo PARTITO DEMOCRATICO e scrivi GRANELLI sulla riga a fianco



**Granelli**

scrivere una sola preferenza

## Secondo appuntamento della rassegna di Film "HO INCONTRATO ZINGARI FELICI"

proiezione del film  
**GATTO NERO, GATTO BIANCO**  
di Emir Kusturica – 1998 – Francia/Germania/Yougoslavia

Organizzata dall'Associazione La Conta in collaborazione  
con il Circolo ARCI Martiri di Turro,  
l'Associazione Aven Amentza, Unione di Rom e Sinti  
e Associazione ApertaMente.

Ingresso gratuito, con tessera Arci

ore 21,00 di lunedì 15 marzo 2010  
Circolo ARCI Martiri di Turro – Via Rovetta 14 – Milano

### Intervengono

Ernesto Rossi – Associazione "Aven Amentza – Unione di Rom e Sinti",  
Associazione "ApertaMente di Buccinasco"  
e Fabrizio Casavola – studioso e scrittore Rom-Sinti di Mahalla – Milo

### GATTO NERO, GATTO BIANCO

Emir Kusturica – Francia/Germania/Yugoslavia – 1998

È una storia esilissima, sottile ed evescente. L'intreccio narrativo potrebbe essere quello di una comica dei primi decenni del '900, quando il cinema ancora non parlava: un giovane vorrebbe sposare una ragazza, ma il padre, per saldare un debito contratto con un pericoloso individuo, è costretto a farlo sposare con la sorella del suo creditore. Ci riuscirà? No, non ci riuscirà: la ragazza sposterà un altro e lui, liberato dal fardello paterno, potrà coronare il sogno d'amore. I due gatti, citati nel titolo, sono presenti in tutti i momenti salienti, scappano, si rincorrono, litigano, fanno l'amore e vivono la storia proprio come i protagonisti del film. Kusturica ambienta questa storia a lieto fine in un mondo irreali, sgorgato dalla sua visionaria fantastica. Tutto è mescolato: modernità e tradizione, musica gitana e musica rap, carretti trainati da cavalli e limousine americane, magia e grottesca tecnologia.

Continua da pagina 4 – "Scuole a pezzi e gli atti vandalici del Comune"

la presidente del CdZ 9 Beatrice Uguccioni, "e a fronte della totale indifferenza, dopo aver seguito i canali convenzionali, abbiamo deciso di elaborare una proposta più organica. Vogliamo risposte e tempi certi".

Da qui la delibera che approva la mozione in cui si chiede l'apertura di un tavolo con gli Assessorati competenti per analizzare la situazione degli edifici e stabilire come e quando operare di conseguenza. Iniziativa sostenuta in consiglio comunale dai consiglieri Patrizia Quartieri e Marco Cormio.

Una riflessione a margine della vicenda riguarda poi il fatto che tutte le scuole

cite si trovano in quartieri che stanno aumentando moltissimo il numero di abitanti, e che di conseguenza registreranno un afflusso via via crescente di iscritti. Via Ornato a Niguarda è tutta un cantiere di nuove case, lo stesso discorso per il quartiere Affori, per non parlare della Bicocca dove sono stati realizzati oltre 49mila metri cubi di costruzioni in più. Come sarà possibile far fronte a queste necessità se già adesso la situazione è critica? Dove andranno tutti i nuovi studenti delle nuove famiglie se le poche scuole presenti sul territorio versano in così cattive condizioni? E come potranno queste e

altre scuole di Milano dotarsi delle LIM (lavagne interattive multimediali) introdotte nel 2008 dal ministro Gelmini se l'edificio in cui si trovano cade a pezzi? Senza contare che "è difficile educare bambini e ragazzi al rispetto per i beni comuni quando per anni frequentano scuole che sembrano aver subito atti vandalici per come sono malmesse" dice Giovanna Mizzau, presidente della Commissione Scuola Zona 9. E in effetti l'"atto vandalico" ai danni di molte scuole lo compie quotidianamente, con la sua noncuranza, il Comune di Milano.

Antiniska Pozzi

## TANTI PAESI, UNA SOLA STRADA – PARLIAMO DI VIA PADOVA LE PROPOSTE DI SINISTRA ECOLOGIA LIBERTÀ per le politiche di accoglienza e convivenza

Vivere, lavorare, crescere a Milano e nei nostri quartieri

martedì 23 marzo – presso Teatrino del Parco Trotter  
(ingresso da via Morandi)

dalle ore 19,30 aperitivo con l'Orchestra di via Padova  
(prenotazioni: carlo.bonaconsa@sdmilano.it)

dalle ore 20,30 confronto con i cittadini

### Le proposte di SEL, un impegno di lungo periodo

intervengono

Chiara CREMONESI, capolista di SEL per la Regione Lombardia,  
Claudio FAVA, già parlamentare europeo, coord. naz. SEL,  
Roberto ESCOBAR, docente Università Statale

partecipano

Asfa Mahmoud, direttore della Casa della Cultura Islamica,  
Massimo Conte, sociologo

coordina Daniele FARINA, coord. SEL Milano

**PIÙ SINISTRA NEL CENTROSINISTRA  
L'ALTERNATIVA LOMBARDA – PER PENATI PRESIDENTE**

## un voto per cambiare

VOTA  
E SCRIVI  
PIZZUL



mandatario Paolo Grimoldi

# Fabio PIZZUL

Fai una croce sul simbolo PARTITO DEMOCRATICO e scrivi PIZZUL sulla riga a fianco

Elezioni Regionali  
Lombardia 2010  
collegio Milano,  
città e provincia  
[www.fabiopizzul.it](http://www.fabiopizzul.it)  
[posta@fabiopizzul.it](mailto:posta@fabiopizzul.it)



PIZZUL  
scrivere una sola preferenza

MARGHERITA HACK per GIANNI PAGLIARINI



Scegli la sinistra,  
vota comunista,  
scrivi Pagliarini

Margherita Hack

ELEZIONI REGIONALI LOMBARDIA 28 E 29 MARZO

VOTA E SCRIVI

# PAGLIARINI



[www.giannipagliarini.it](http://www.giannipagliarini.it)

## ◆ Dal Pirellone ◆

a cura di Mario Agostinelli – capogruppo Sinista e libertà

### Lambro: acqua e petrolio

Un minuto di silenzio per il fiume inquinato. Un atto di rispetto e di riconoscenza perché quell'acqua è segno di vita nelle culture e nelle tradizioni dei popoli. La ferita profonda inferta dal petrolio alla sua trasparenza è simbolo di quanto l'uomo riesca a sporcare ciò che tocca.

Chi si batte da tempo per l'acqua bene comune sa che il mercato che la vorrebbe sottomessa la corrompe e toglie il diritto alla vita. Di fronte al Lambro che scorre trasportando morte bisogna avere la capacità di comprendere che anche quel fiume è una vena della terra. Rispettare, salvare, ringraziare quel fiume, vuol dire preservare noi stessi. In forme diverse quel veleno ci intossica, perché ci ricorda chi in nome degli affari e dell'interesse di pochi pensa di potersi permettere ogni leggerezza e ogni sfregio. Le squadre dei soccorsi hanno paura che il greggio inquinii il Po con irrimediabili danni per tutta la flora e la fauna della Pianura Padana. Dove stanno i Bossi e i Formigoni, le loro ampolle e la loro mania di mettere a profitto il territorio e l'acqua? Il Lambro degli ultimi giorni a causa delle abbondanti piogge scorre molto veloce per cui l'ansia di bloccare il danno è alta, ragione che spinge le squadre dei soccorritori a fare presto. Sono state allestite dighe galleggianti all'altezza del parco Lambro, a Milano, e di San Zenone, nel Lodigiano, ma la situazione rimane difficilissima. Dalle prime indiscrezioni si tratterebbe di un atto doloso in una ex raffineria abbandonata che si trova a fianco di un'area sottoposta a un'operazione di rivalutazione edilizia.

Occorre pensare ad una "Direttiva Lambro" che vada ad impedire qualsiasi tipo di edificazione in aree interessate da disastri di così elevata gravità, in questo caso nell'area dell'ex raffineria ed in un territorio tanto vasto lungo il fiume Lambro da potere in qualche modo "compensare" le conseguenze disastrose che stanno ricadendo e ricadranno sull'ambiente e sulla salute di tutti noi. Si tratta di ragionare come già avviene (o dovrebbe avvenire) per le aree boscate che vengono incendiate. Se non si reagisce tutti assieme: Cittadini, Regione, Stato, Comunità Europea, non si potrà mai giungere ad uno sviluppo sostenibile né tantomeno durevole!!!! Ce lo ricorderemo nel dibattito elettorale o tutto ridiventerà banalmente una questione di soldi?

### Dopo Cassinetta: ricostruire il futuro

Cassinetta di Lugagnano è stata la felice cornice per il lancio della campagna elettorale di Mario Agostinelli, nome noto della politica milanese, capolista di SINISTRA, ECOLOGIA, LIBERTA'. Attorno a lui importanti figure del panorama culturale e del mondo sociale lombardo che lo hanno incalzato di domande e proposte..

"Mario, ce la faremo a cambiare le cose in questa Regione?", così accoglie Agostinelli sull'entrata del Palazzo Comunale, un ragazzo venuto espressamente da Mi-

lano per "non perdersi quest'occasione". Giorgio Galli ricorda che "è fondamentale riprendere un discorso interrotto sui contenuti, anzi sui ragionamenti" perché "è fondamentale spiegare alla gente, soprattutto alle nuove generazioni, che non c'è un modello imperante in questo momento. C'è un non-modello, ossia un'assenza di ragionamento sulla sopravvivenza di tutti".

Accolto con simpatia, Mario Agostinelli, ha presentato lo spirito della sua corsa elettorale e i motivi che lo spingono a ripresentarsi alle urne, "in un momento così difficile della politica lombarda". L'avvio del discorso è ricco di suggestioni e di proposte e non mancano gli applausi. "La destra arrogante e confusa è ferita, viola le regole e alza il tono della voce. Ma chi l'ha detto che in Lombardia non si vince?", domanda provocatoriamente Mario, con i piedi ben fermi sulla terra ma al contempo convinto che si debba avere la testa proiettata verso il futuro, per non farsi fagocitare dal "uno sterile pessimismo". "Loro sono le energie fossili, noi quelle rinnovabili", stigmatizza. Ma quello che colpisce veramente in questo inizio di campagna è la passione della gente intervenuta. Volti sereni, disinvolti, con linguaggi moderni e precisi, per nulla preoccupati o disincantati.

Si tratta, verrebbe da dire, di persone che ci credono veramente e che si riconoscono in un progetto "distintivo, ma che possa coinvolgere tante persone, le migliori intelligenze possibili". SEL è nata per unire la sinistra e per inventare nuovi linguaggi. Su questo ultimo punto insiste un giovane precario con le idee molto chiare: "parlare di futuro per noi giovani equivale a porre l'accento sulla questione fondamentale dello stile di vita". Non possiamo più permetterci di vivere in questo modo così forsennato, in continuo contrasto con l'ambiente. Altro che green economy. Qui se non si cambia stile di vita il futuro non c'è."

Agostinelli una priorità? "il lavoro! Questa è una emergenza che la destra rimuove e che la Lega agita senza soluzione, ma che lascia gli operai soli, non rappresentati."

Il sindaco di Casinetta "fiero e orgoglioso" di poter ospitare quello importante evento è convinto che "da qui possono nascere davvero nuovi approdi per la sinistra e per la gente tutta". È contento Domenico Finiguerra, il sindaco che ha portato il suo Comune ad essere l'unico esempio di gestione virtuosa del territorio e dei beni comuni. "Chiederò a tutti i miei colleghi di sostenere e votare Mario Agostinelli, nonostante io non sia un sostenitore di Penati, perché è un punto di riferimento fondamentale per tutti noi" e prosegue "se questo il progetto nuovo che mancava sono fiero di poterne far parte." Agostinelli, con Penati Presidente? "Certo. SEL nasce come un progetto in fieri per unire la sinistra e che si rivolge a tutto il centrosinistra per innovare contenuti e forme della politica. È un percorso in salita ma che sta già dando ottimi risultati."

La nostra campagna elettorale si inserisce in un progetto complessivo di comunicazione che anticipa la prospettiva di cambiamento necessario. Già oggi lanciamo la proposta che alle prossime elezioni milanesi il centrosinistra eviti designazioni dall'alto e si vincoli alle primarie. La campagna è solo l'inizio. Da qui si deve conquistare un popolo un po' smarrito, ma ancora fiducioso nella politica buona e pulita. La sfida di Cassinetta è già vinta in partenza. Oltre 200 firme autorevoli e prestigiose sostengono Mario e il progetto di SEL...

## ◆ Da Palazzo Marino ◆

Francesco Rizzati – capogruppo Pdc

### PGT, il vero fallimento del centrodestra

Mentre si discute di liste, decreti impropri del Governo e della clamorosa dimostrazione di presapochismo del centrodestra, rischia di passare in secondo piano il vero fallimento di C.L. e della Moratti, cioè l'ormai sicuro rinvio del Piano Generale del Territorio. Destinato a superare il Piano Regolatore, esso è la summa delle intenzioni cielline, ben espresse dall'Assessore Masseroli. Il ruolo "pubblico" è trasferito ai privati, soli decisori del come e del dove costruire in un contesto che prevede 400.000 nuovi abitanti per Milano nei prossimi anni. Questo delirio è professato (e praticato) nonostante gli 80.000 vani attualmente vuoti, nonostante si sappia che l'unica domanda vera è quella per le case popolari che 22.000 famiglie aspettano da anni. Per ora, la convinta battaglia di tutta l'opposizione ha raggiunto il primo obiettivo: il PGT tornerà in Aula a maggio, dopo Elezioni e Bilancio.

## ◆ Da Palazzo Isimbardi ◆

Massimo Gatti – capogruppo un'Altra Provincia

### Disastro Lambro: "Podestà porti in consiglio la proposta di vincolo perenne. Noi la voteremo"

In merito al petrolio riversato nel Lambro il 23 febbraio, il Capogruppo in Provincia di Milano per Lista Civica un'Altra Provincia-Prc-Pdci, Massimo Gatti, dichiara: "Il centrodestra non versi lacrime di coccodrillo sul fiume Lambro, già duramente colpito da cinque tonnellate di olio combustibile della Lombarda Petroli. Chi governa la Regione Lombardia da quindici anni e non ha investito per la tutela delle acque dei fiumi, dica invece chiaramente cosa intende fare per risanare il Lambro e per impedire che atti criminali si ripetano. Il risanamento del Lambro fu indicato come investimento più importante della Lombardia negli anni Ottanta. Molti amministratori locali si sono impegnati a fondo, ma la Regione Lombardia e la Provincia di Milano hanno fatto poco, impegnandosi invece nelle cementificazioni e negli sprechi dell'Expo. Il governo nazionale non ha fatto niente e oggi, anziché fare campagna elettorale in elicottero in compagnia del Governatore, ascolti le associazioni degli agricoltori, degli ambientalisti e gli Enti Locali, recuperando le risorse necessarie da provvedimenti anticorruzione. Invitiamo inoltre il Presidente della Provincia di Milano a venire immediatamente in Consiglio per ufficializzare la proposta annunciata di un "vincolo perenne" sulle aree toccate da questo attentato terroristico contro la popolazione e l'ambiente. Noi appoggeremo la proposta anche perché Comuni e Regioni si muovano per deliberare gli stessi vincoli e per svolgere un'azione di contrasto contro gli appetiti della grande criminalità organizzata. Siamo in una situazione di grave emergenza, in cui servono fatti e atti amministrativi e non soltanto dichiarazioni di circostanza".

## Feste di via. Poche ma buone?

Forse non tutti sanno che una delle poche competenze dei Consigli di zona è quella di stabilire le Feste di via da effettuare ogni anno, anche il nostro Consiglio di zona in questo periodo dell'anno affronta questo annoso problema valutando le richieste presentate dalle associazioni di commercianti della zona.

In base a disposizioni comunali la nostra zona può avere sino ad un massimo di otto feste di via all'anno, le domande sono sempre più di otto ma il problema, non è questo bensì il livello qualitativo di queste feste di via assolutamente non accettabile, indipendentemente dalla buona volontà dei proponenti!

Ciò a causa dell'obbligo, stabilito da un regolamento comunale, per chi vuol fare una festa, di scegliere gli ambulanti (cioè chi materialmente posiziona le bancarelle sulla via interessata alla festa) da un elenco predisposto dal comune stesso in cui questi

ambulanti si devono iscrivere; cioè chi organizza non è "libero" di scegliere la tipologia di bancarelle che ritiene più interessante per gli abitanti della zona, realizzando, per esempio, una festa tematica, su vino, formaggio, sulle tradizioni lombarde o su qualsiasi altro argomento ma è costretto ad organizzare una festa che si rivela un doppiopione dei mercati settimanali, da quello del lunedì in via Cambini a quello di sabato in piazzale Martesana!

Già da tempo per migliorare queste feste che da tempo sarcasticamente definisco "Feste MM" con riferimento, non alle fermate della metropolitana milanese, ma alla merceologia dei prodotti in esse offerti (mutande e mortadella!!!), i consiglieri d'opposizione ed anche alcuni di maggioranza ritengono che l'Amministrazione comunale debba cambiare il regolamento delle feste lasciando maggiore discrezionalità alle associazioni dei commercianti

su chi invitare ed avendo, probabilmente, in tal modo, feste più interessanti.

Per questo lo scorso anno si era ritenuto opportuno dare un "segnale" concreto all'Amministrazione comunale del "nostro" disappunto, come Consiglio di zona, per il protrarsi di questa situazione e si era, perciò, deciso di far svolgere solo quattro feste di via invece delle otto effettuate negli anni precedenti; questo "segnale" è rimasto inascoltato, il regolamento comunale non è stato modificato, gli obblighi ed i limiti sopra descritti per gli organizzatori sono rimasti e non ci sono motivazioni credibili per ritenere che il livello delle feste di via che si potranno organizzare l'anno prossimo in zona possa essere migliore di quello di quest'anno o degli anni scorsi.

Orbene, dinnanzi a questa "sordità" dell'amministrazione comunale, di fronte al permanere di questo oggettivo problema, ripeto, rilevato non

solo dai "cattivi e prevenuti" consiglieri dell'opposizione ma anche da consiglieri di maggioranza, nella riunione di Commissione commercio dello scorso 2 dicembre, dove si dovevano decidere le feste da approvare, il Presidente della Commissione, nonché capogruppo del PDL in zona, non trovava di meglio che proporre l'assegnazione di ben sei feste di via, due di più dell'anno scorso!, come a dire "visto che non ci ascoltano lasciamo perdere!"

Detto che chi vi scrive ha proposto, al pari dell'anno scorso, di non effettuare nessuna festa di via in zona sino a che il regolamento non sarà cambiato, ma che la proposta non è stata accolta, la "sorpresa", se così si può dire, è che è stato, invece, accolto un emendamento presentato dai consiglieri Nava e Andrei del gruppo misto per ridurre a quattro le feste di via da realizzare nel prossimo anno. Da notare che il Presidente della Commissione aveva re-

spinto questo emendamento che è, quindi, "passato" solo grazie al voto dei componenti della Commissione e come potete intuire non solo per il sostegno dei consiglieri dell'opposizione che, in quanto, "minoranza" non erano in numero sufficiente per accoglierlo, ma grazie al voto di parte dei consiglieri del Popolo della Libertà presenti alla riunione e ciò nonostante l'appello ai suoi colleghi di partito (dichiarazione di voto) del Capogruppo del PDL a votare contro l'emendamento! A parte rimarcare questa "spaccatura" all'interno del gruppo consigliere del PDL scorso, di non effettuare nessuna festa di via in zona sino a che il regolamento non sarà cambiato, ma che la proposta non è stata accolta, la "sorpresa", se così si può dire, è che è stato, invece, accolto un emendamento presentato dai consiglieri Nava e Andrei del gruppo misto per ridurre a quattro le feste di via da realizzare nel prossimo anno. Da notare che il Presidente della Commissione aveva re-

il decentramento senza "poteri reali" serve a poco, i Consigli di zona che in quanto organi politici più "vicini" territorialmente ai cittadini dovrebbero più facilmente ascoltarne le istanze e risolverne i problemi, almeno quelli "locali", si riducono il più delle volte a degli "sportelli reclami" ove i cittadini si recano per protestare e che hanno il solo compito di "passare le carte" all'Amministrazione comunale!; serve una vera riforma del decentramento che attribuisca competenze concrete ai Consigli di zona altrimenti saremo ancora costretti a scrivere, nella migliore delle ipotesi, di alcuni consiglieri di maggioranza che scevri da "logiche di partito" hanno consentito insieme a noi di "ridurre il danno" o nell'ipotesi peggiore (ma forse non è neanche la peggiore!) della morte per "inedia" dei consigli di zona.

Mario Re Fraschini



SABATO 20 MARZO – ore 21

Produzione Teatro Officina

### Cosa è morto con i ragazzi della Thyssen

Lettura teatrale di Massimo de Vita tratta da "Scandalo quotidiano di un normale morire"

a seguire

Produzione Spell-Teatrodimpresa

### Sicuri da morire

Lezione spettacolo sulla sicurezza nel lavoro di Samantha Gamberoni, Nicola Grande e Paolo Vergnani con Paolo Vergnani, regia Francesca Mura

Una serata dedicata al tema delle morti sul lavoro. Massimo de Vita apre rievocando la tragedia della Thyssen Krupp attraverso le toccanti parole del reportage che Ezio Mauro scrisse in quei giorni drammatici del dicembre 2007.

E, a seguire, "Sicuri da morire", un interessante format presentato da Spell/Teatrodimpresa, gruppo specializzato nel teatro quale strumento di formazione aziendale. Un viaggio che accompagna lo spettatore attraverso la "cultura del coraggio", per scoprire i meccanismi mentali sui quali ciascuno di noi compie le valutazioni di rischio. Una rappresentazione che, unendo azione teatrale e informazione, mette in scena dati statistici spesso sorprendenti dai quali risulta quanto sia falsata la comune percezione del rischio. Ne emerge – sempre condotto con un registro leggero - un ritratto critico della diffusa psicologia e tendenza a "fare i furbi" come piacere perverso di evitare i comportamenti imposti, anche se sono funzionali al nostro benessere.

Il pubblico viene così coinvolto in modo attivo alla scoperta delle trappole mentali che portano a valutare i rischi in modo irrazionale.

Teatro Officina

Via S. Elembaro, 2 – Milano  
MM 1 Gorla – Bus 44, 86

Ingresso unico: Euro 10,00

Info e prenotazioni: 02.2553200 – info@teatroofficina.it – www.teatroofficina.it



INVITO

Domenica 21 Marzo 2010

Teatro Officina  
**CULTURE E BANLIEUES**  
Problemi e metodologie del lavoro culturale nelle periferie delle metropoli

h 18.00 Accoglienza e introduzione poetica  
h 18.45 Le banlieue milanesi: dialogo fra esperienze artistiche  
h 20.00 buffet  
h 20.30 Videodocumenti  
h 21.00 Esperienze europee  
h 21.30 Confronti, scambi, ricambi



al TEATRO OFFICINA  
Via S. Elembaro 2  
MM1 Gorla - Bus 44, 86 Tel. 02.2553200  
info@teatroofficina.it - www.teatroofficina.it

TUTTI I GIOVEDÌ  
dalle 16.30 alle 18.00  
via Russo 23

### E' ATTIVO "USA E RIUSA"

uno spazio dedicato a tutti coloro che preferiscono "riciclare" un oggetto anziché gettarlo via!



con un piccolissimo contributo puoi trovare dell'ottimo usato (abbigliamento, giochi e oggetti per bambini da 0 a 12 anni)

### qualche esempio?

vestitini e scarpe 1 euro

piumini e giacconi 3 euro

biciclette 10 euro

lettini e fasciatoi 10 euro

seggolini auto 10 euro

e tanto altro ancora

i contributi raccolti con quest'iniziativa verranno destinati ad iniziative per la scuola elementare promosse dall'associazione genitori elementare.russo

## CINEFORUM DEL CIRCOLO

# IL CASO

# KIM KI-DUK

LA COREA NEL CINEMA D'OGGI

a cura di CHIARA MATTUCCI

22 FEBBRAIO 2010

**PRIMAVERA, ESTATE, AUTUNNO, INVERNO... E ANCORA PRIMAVERA**

1 MARZO 2010

**FERRO3**

8 MARZO 2010

**LA SAMARITANA**

15 MARZO 2010

**TIME**

22 MARZO 2010

**IL SOFFIO**

INIZIO ORE 21 - INGRESSO LIBERO

CIRCOLO FAMILIARE DI UNITÀ PROLETARIA

Viale Monza, 158 - Milano  
MM1: Turro/Gorla; Bus: 86, 44  
www.cineforumdelcircolo.it info@cineforumdelcircolo.it

## SPORT DAL BASSO

## INSERZIONE

Si cercano giocatori per fondare una squadra amatoriale di calcio a 5. Non una squadra di campioni, ma una squadra di gente comune che vuole passare un'ora alla settimana di sano e divertente calcio. Cerco pertanto uomini valorosi (con o senza pancia) dai 18 ai 60 anni. Scopo della squadra è giocare una amichevole a settimana la sera (h. 20-21) + un eventuale piccolo torneo serale. La base della squadra è Milano Nord (Precotto / Sesto San Giovanni), area Parco Adriano.

Scrivete una mail se interessati all'indirizzo: [realmarelli@libero.it](mailto:realmarelli@libero.it)  
A.C. REAL MARELLI

C.F.U.P. Circolo Familiare Unità Proletaria  
Viale Monza 140 (1° piano) Milano  
(Sopra Teatro Zelig)

## CORSO DI TANGO ARGENTINO

Lezioni private ed esibizioni su richiesta

lezione di prova gratuita

Per informazioni/iscrizioni contattare:

ANTONIO 349/5711760

[tangomilonguero@fastwebnet.it](mailto:tangomilonguero@fastwebnet.it)

## Biologico in Martesana

◆◆ informazioni approfondimenti e gruppo d'acquisto ◆◆

### Insospettabili danni alla salute dei bambini e delle donne

*Gli ultrasuoni provocano sottili danni cerebrali nei neonati (Tratto da Nexus nr. 37)*

**A**lcuni scienziati hanno evidenziato quanto le scansioni a ultrasuoni su donne incinte (ecografie ecc.) siano responsabili di danni cerebrali nei bambini in attesa di nascere.

Nello studio più esauriente mai condotto sugli effetti della scansione, i medici hanno scoperto che i maschi nati da madri sottoposte a tale tipo di esame erano più inclini a mostrare segni di sottili danni cerebrali.

Un team di scienziati svedesi ha confermato i precedenti rapporti sugli effetti degli ultrasuoni, con prove convincenti secondo cui i bimbi (maschi) in attesa di nascere vengono influenzati dalla scansione. Essi hanno messo a confronto quasi 7000 uomini, le cui madri negli anni Settanta (del secolo scorso, *ndt*) si erano sottoposte a scansione, con 170.000 uomini le cui madri invece non vi si erano sottoposte, cercando differenze negli indici di manualità della sinistra e della destra.

Il team ha scoperto che gli uomini del primo gruppo erano significativamente più inclini ad essere mancini rispetto alla norma, indicando una maggiore percentuale di danni cerebrali mentre si trovavano nel ventre materno.

La maggiore differenza viene riscontrata tra quelli nati dopo il 1975, anno in cui i medici hanno introdotto una seconda scansione più avanti nella gravidanza. Questi uomini avevano il 32% di probabilità in più di essere mancini rispetto al gruppo di controllo.

Di norma, l'essere mancini è una questione genetica: la probabilità che due genitori mancini abbiano un bimbo mancino è del 35%, mentre per due genitori destrimani è soltanto del 9%. Quando l'incidenza del mancino ha iniziato a salire al di sopra dei valori normali, gli scienziati hanno cominciato a preoccuparsi che il fattore potesse essere un danno cerebrale di qualche tipo.

Chi vuol saperne di più o chi vuole far parte del gruppo d'acquisto:

tel. 02.28.22.415 - biologico@ilponte.it

sarete tenuti costantemente informati dalle news di Mondo biologico italiano, la struttura con cui abbiamo già da tempo iniziato a collaborare  
[www.mondobiologicoitaliano.it](http://www.mondobiologicoitaliano.it)

*in collaborazione con il portale del Mondo biologico italiano*

Abbiamo creato il **gruppo d'acquisto Mondo Biologico Italiano**, acquistiamo solo prodotti biologici, ecologici e naturali dalle aziende presenti nel nostro Portale [www.mondobiologicoitaliano.it](http://www.mondobiologicoitaliano.it).

Il nostro obiettivo, già raggiunto, è di **fare la spesa biologica allo stesso prezzo di quella non biologica**. Siamo già più di 100 famiglie, chi non può venire a ritirare la sua spesa nel nostro magazzino gliela consegniamo a domicilio (solo in Milano città). **La nostra spesa è assolutamente completa:** frutta, verdura, pane, latte, burro, yogurt, formaggi, olio, vino, carne bovina e suina, polli, conigli, tacchini, pesce fresco pescato, pasta, pasticceria, detersivi, cosmetici, ecc... **Vuoi unirti a noi?**

Info:

*Casimiro Fumagalli*

tel. 02/80582081 - cell. 338/4556883

L'aumento di prove che imputano agli ultrasuoni un effetto sui bimbi in attesa di nascere potrebbe gettare una nuova luce sullo sconcertante au-

mento del mancino durante gli ultimi anni.

Fonte: *Robert Matthews, Telegraph 20 dicembre 2001* ([www.news.telegraph.co.uk](http://www.news.telegraph.co.uk))

INIZIATIVA DI  
SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTÀ

Lunedì 15 Marzo dalle 18.30 alle 20.00  
presso il Tempio d'oro di via delle Leghe, 23

### "Durante l'aperitivo parliamo di politica"

Presentazione del libro di Michele Dalai e Gennaro Migliore

### "È facile smettere di perdere se sai come Farlo"

Idee di Sinistra per la Nuova Sinistra. Subito.

Assieme a Gennaro Migliore ne discuteranno:  
Lisa Clark – Militante dei movimenti pacifisti  
e Mario Agostinelli – Consigliere Regionale  
candidato alle elezioni regionali  
per Sinistra Ecologia Libertà.

SEL Milano

Continua da pagina 1 – "Via Padova è meglio di Milano"

plessivo che incida sui punti di debolezza e valorizzi i punti di forza.

Abbiamo davanti a noi un evento di livello internazionale: l'EXPO. Per quella data via Padova può diventare una vetrina internazionale, in cui la paura che ora la scuote sia sostituita da uno spirito di grande coesione sociale. Noi abbiamo cominciato a incamminarci lungo questo percorso. Effettuando ricerche, mettendoci in rete, prendendo contatti con i tanti ricercatori che hanno studiato il territorio, proponendo interviste

ai commercianti, promuovendo un convegno su via Padova, mappando le risorse e i punti di degrado. Ora siamo impegnati nella realizzazione di questa manifestazione: ci siamo dati una struttura organizzativa; abbiamo definito le attività, ma soprattutto ci siamo messi a lavorare assieme, con le nostre esigue risorse economiche, aperti al contributo di quanti sono disponibili a impegnarsi per scacciare la paura e per ricostruire un territorio vissuto come "speranza per tutta la città".



# MARIO AGOSTINELLI

## Risposte da sempre.

**sinistra  
ecologia  
LIBERTÀ**  
con  
**Vendola**

[www.marioagostinelli.it](http://www.marioagostinelli.it)

**D**i fronte alla crisi più profonda e più vasta dal dopoguerra, indichiamo ai cittadini lombardi, dei quali ben cogliamo la delusione e la rassegnazione, una mobilitazione su valori di lungo periodo: la centralità dei modi e stili di vita; la qualità dell'esistenza, che dipende solo in parte dal reddito e che il reddito da solo comunque non assicura; il senso del lavoro; i beni comuni; il valore del territorio; la rigenerazione di città e di spazi pubblici; l'autogoverno, il diritto all'informazione; l'accoglienza e la convivenza tra le culture; il rispetto della legalità.

**I cittadini non capirebbero una coalizione opposta ad un Formigoni al quarto mandato fiacca e divisa o velleitaria e parolaia, e non vi vedrebbero un'alternativa credibile.**

Occorre pertanto affidare il cambiamento necessario ad una virtuosa combinazione di mobilitazione sociale e credibilità dei candidati, riconoscibili per la loro storia prima che per il gradimento agli apparati di partito. Il successo di Nicki Vendola alle primarie pugliesi prova che la gente è pronta a sostenere un'alleanza vasta, chiara, alternativa alla destra, coraggiosa, generosa, senza tentennamenti e piccole furbizie, capace di guardare ben oltre il piccolo cabotaggio, le sigle e i destini dei singoli professionisti della politica.

Deve nascere uno spirito politico unitario, sostenuto dal diretto coinvolgimento di tutte le esperienze vive nella Regione; occorre, nel vivo della società lombarda e non tra i vertici di alcuni partiti, un'alleanza democratica che concorra a restituire partecipazione e occorrono candidati che si sono spesi e si spendono per avvicinare la politica alla società e per creare unità a sinistra sopra le divisioni.

**Così Un'altralombardia diventa possibile.**

